

arredamento • sicurezza • accessori • tecnologia • progetto • soluzioni • la piscina privata

la piscina privata

guida alla scelta e alla realizzazione



17ª edizione - 2010 - annuale - € 7,00





▲ Una piscina naturale ha un aspetto diverso da quello di una piscina tradizionale e, anche al “tatto”, risulta senz’altro più gradevole. (doc. Piscine e Natura)

Naturalmente piscina

Nasce in Germania come fenomeno prettamente di nicchia, diffondendosi nel nostro paese soprattutto nelle regioni trentine e altoatesine, vicine come clima e come cultura alla realtà in cui esse sono nate. Ci riferiamo alle Bio-piscine, un sistema acquatico del tutto naturale e autonomo che si sta decisamente diffondendo anche nei climi mediterranei (Italia, Francia, Spagna, Portogallo), aprendo nuove prospettive per questo universo acquatico naturale. Il clima è infatti il fattore più determinante nella creazione di una piscina biologica. La

purificazione dell’acqua è affidata a specifiche piante acquatiche, che devono essere scelte con grande attenzione affinché possano svolgere al meglio il proprio compito. E sceglierle al meglio significa anche e soprattutto considerare il clima del luogo dove sorgerà la piscina biologica, così da inserire le essenze più adatte a quel clima specifico. Una maggiore diffusione ha messo in luce anche differenti tecnologie; da quelle totalmente biologiche a quelle miste, che ad esempio utilizzano il cemento armato per l’invaso. Le piante sono contenute

nell’area cosiddetta di rigenerazione, collegata all’area balneabile, dove è possibile immergersi e nuotare, tramite un ruscello di collegamento e, a scelta, una cascata. Il rapporto che lega l’area balneabile a quella di rigenerazione permette di imprimere alla propria piscina un determinato aspetto esteriore. Si possono predisporre aree spondali ricche di vegetazione che circondano l’area balneabile, oppure realizzare due invasi separati, collegati da uno o più cascate, ruscelli di collegamento, così come aree separate per i bambini a profondità mini-

la piscina privata



◀ Sembra una botte adagiata in un giardino, in realtà si tratta di una piscina biologica formato "mini": occupa appena 25 mq, comprensivi di zona balneabile e di rigenerazione. (doc. Teich und Garten)

(Per chi fosse interessato ad approfondire l'argomento, suggeriamo la lettura di "La piscina biologica e il giardino naturale" e "La piscina biologica mediterranea" dell'architetto paesaggista Anja Werner, pubblicati da Editrice Il Campo).

ma. Si possono inserire pontili, terrazze galleggianti, trampolini, scale sommerse; l'importante è utilizzare sempre materiali naturali, come il legno e le pietre. Il consiglio, in questo caso più valido che mai, è affidarsi a un esperto del settore, sia in fase progettuale/costruttiva, sia per la manutenzione. Anche se la piscina biologica, infatti, non necessita mai di essere coperta, visto che non ha nulla da temere dagli eventi atmosferici (neve compresa), questo non significa che non necessiti di cure. La depurazione con piante acquatiche richiede la creazione di un equilibrio naturale che solo un esperto può mettere in atto, o ristabilire nel caso dovesse incrinarsi.

▶ Suggestiva e funzionale, la cascata tra i sassi in una piscina biologica.

